

Oggetto: Art. 58 D.L. 112/2008 – Ricognizione beni suscettibili di valorizzazione o dismissione – Anno 2021 – Provvedimenti.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Il D.L. 25/06/2008 n.112 convertito nella L. 06/08/2008 n.133 prevede all'art. 58 avente ad oggetto: "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, Comuni e altri enti locali" che per procedere al riordino, alla gestione ed alla valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni ed altri enti locali, ciascun ente, con provvedimento dell'organo di governo, deve individuare, redigendo apposito elenco, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, per poi predisporre il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione previa approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- Il cardine della procedura di valorizzazione è rappresentato dalla fase ricognitoria dei beni immobili, fabbricati e terreni suscettibili di valorizzazione o dismissione così come desunti dalla documentazione esistente negli archivi e negli uffici e riepilogata nell'inventario dell'Ente;
- La seconda fase rappresentata dall'inserimento degli immobili oggetto di ricognizione, nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, dispone espressamente la destinazione urbanistica dei singoli beni e costituisce variante allo strumento urbanistico generale oltre a comportare una serie di altre conseguenze in linea, con la volontà del legislatore, di incentivare la cessione degli immobili non strategici degli Enti;
- La variante di che trattasi, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente;
- Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'operazione di ricognizione ed esaminato in proposito l'elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e, pertanto, suscettibili, alla data attuale di valorizzazione e/o dismissione;
- Atteso che l'attività di ricognizione effettuata di competenti uffici ha portato alla stesura di un Piano nel quale viene individuato e riproposto un bene suscettibile di particolare interesse ai fini di una dismissione e/o valorizzazione da proporre al Consiglio;
- Precisato che l'approvazione e la pubblicazione dell'elenco degli immobili nel piano delle alienazioni determina:
 - a) L'effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti dell'art. 2664 del Codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
 - b) La conseguente classificazione come patrimonio disponibile anche ai fini del Conto del patrimonio che dovrà adeguarsi, ove necessario, in conseguenza del presente atto deliberativo;

- c) L'espressa destinazione urbanistica; la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano di alienazione costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale;
 - d) Il possibile esperimento di ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione fermi gli altri rimedi di legge;
- Richiamato, inoltre, il vigente Regolamento Comunale di contabilità e lo Statuto comunale;
 - Acquisito il parere favorevole espresso sotto il profilo della regolarità tecnica dal responsabile del servizio tecnico ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3 co. 1 lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 conv. nella L. 07.12.2012 n. 213;

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese;

D E L I B E R A

1. Di approvare, alla luce di quanto esposto in premessa e della documentazione agli atti, la ricognizione, effettuata ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito nella L. 06.08.2008 n. 133, dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio del Comune di Moretta, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione il cui esito è riportato nell'elenco allegato al presente provvedimento sotto la lettera A);
2. Di trasmettere, dunque, la presente deliberazione all'Organo Consiliare affinché provveda ad approvare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2021, nella stessa seduta di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021/2023;
3. Di integrare con la presente deliberazione il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023 inserendola nella nota di aggiornamento al DUP la cui approvazione è posta al punto 16 dell'ordine del giorno dell'odierna seduta;
4. Di precisare, infine, che l'approvazione e la pubblicazione dell'elenco degli immobili nel piano delle alienazioni determina:
 - a) L'effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti dell'art. 2644 del Codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
 - b) La conseguente classificazione come patrimonio disponibile anche ai fini del Conto del patrimonio che dovrà adeguarsi, ove necessario, in conseguenza del presente atto deliberativo;
 - c) L'espressa destinazione urbanistica; la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano delle alienazioni costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale;
 - d) Il possibile esperimento di ricorso amministrativo entro 60 gg. dalla pubblicazione fermi gli altri rimedi di legge.
5. Di inoltrare il presente provvedimento al Servizio Tecnico ed al Servizio Finanziario per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DOPODICHE' i medesimi componenti la Giunta Comunale con separata ed unanime votazione deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, trattandosi di provvedimento propedeutico all'approvazione della nota di aggiornamento ad DUP ed al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 posti rispettivamente al punto 16 ed al punto 17 dell'ordine del giorno dell'odierna seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

F.to : Gatti Giovanni

Il Segretario Comunale

F.to Mariagrazia Manfredi

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 1 lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213:

F.to: Enrico Frittoli

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 1 lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213:

F.to: Carla Fino

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

- viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 16/12/2020 al 31/12/2020 come disposto dall'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000;
- è stata comunicata, con lettera in data 16/12/2020 ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. 267/2000.

Moretta, 16/12/2020

Il Segretario Comunale
F.to: Mariagrazia Manfredi

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (3° comma art. 134 D.Lgs 267/2000);
- Immediatamente eseguibile (4° comma art. 134 D.Lgs. 267/2000).

Il Segretario Comunale
F.to: Mariagrazia Manfredi

RICORSI

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Moretta

Il Segretario Comunale